

## NIKKOR 70-300mm PRONTO PER SPORT E NATURA



**Nikon** lancia il nuovo teleobiettivo progettato per la fotografia sportiva e naturalistica **Nikkor AF-P 70-300mm F4.5-5.6E ED VR** caratterizzato da uno schema ottico di elevata qualità e da una costruzione che promette velocità e nitidezza anche nelle situazioni critiche. Un obiettivo con un prezzo accattivante che sfrutta molta tecnologia derivata dai più costosi modelli professionali.

Con una struttura leggera e protetta contro sporco e umidità, il nuovo Nikkor 70-300mm ha uno schema ottico che prevede l'impiego di un vetro ED a bassissima dispersione, inserito in una complessa costruzione costituita da 18 elementi suddivisi in 14 gruppi. La lente ED contribuisce ad evitare l'insorgere dell'aberrazione cromatica e assicurare nitidezza e colori saturi. Grazie al diaframma a 9 lamelle, si possono ottenere effetti di sfocato, il cosiddetto bokeh, pur avendo una luminosità di F4.5-5.6. Da segnalare la messa a fuoco minima di 1.2 metri sull'intera escursione focale con un rapporto di ingrandimento di 0.25x per scatti ravvicinati.

Punto di forza del nuovo teleobiettivo è il motore di messa a fuoco interno, per far sì che l'obiettivo non ruoti durante la messa a fuoco, che promette silenziosità e rapidità di esecuzione. Caratteristiche utili sia nello sport sia nella foto naturalistica, e a chi realizza video.

Migliorata la stabilizzazione VR per ridurre le vibrazioni, garantita fino a 4.5 stop, in modo da scattare anche a mano libera, senza timore del mosso. In questa ottica c'è anche la modalità Sport VR, già vista sugli obiettivi professionali, che permette di seguire meglio i soggetti in movimento, anche durante spostamenti imprevedibili e molto rapidi.

Da segnalare l'inserimento del diaframma

a controllo elettromagnetico. Un meccanismo che promette di fornire esposizioni più accurate anche quando si scatta in sequenza. E i selettori A/M e M/A per il passaggio dall'autofocus al manuale, semplicemente girando l'anello di messa a fuoco.

**GUARDA TUTTE  
LE CARATTERISTICHE**

## LEICA TL2 LA DIFFERENZA E' NEL SENSORE

Arriva la nuova Leica TL2. E' il terzo modello del sistema che ha preso avvio con la capostipite Leica T lanciata ad aprile 2014 **GUARDA IL VIDEO**. In quell'anno si festeggiava il centenario del marchio e Leica decise di lanciare un nuovo sistema fotografico mirrorless, fortemente innovativo. La Leica T era assai diversa da quanto ci si poteva aspettare da un marchio storico e da un produttore che, di fatto, ha inventato il formato 35mm e si è sempre distinta per una certa tradizione.

Segui poi la **Leica TL**, ora superata dalla TL2. L'aspetto e l'ergonomia della nuova Leica sono sostanzialmente simili alle due precedenti con un grande display da 3.7" touch sul retro dal quale si attivano le varie modalità d'uso. La vera differenza sta nel sensore, sempre un APS-C ma con una risoluzione molto più elevata, portata a 24 Mega dai 16 passati. Un sensore che promette una migliore qualità abbinato a un processore Maestro II di nuova progettazione che fornisce maggiori prestazioni per quanto riguarda gamma dinamica, contrasto e riproduzione dei colori. Nella pratica l'accoppiata sensore e processore si traduce anche in velocità operativa e di elaborazione. Ci saranno anche maggiori possibilità di personalizzare le funzioni e le modalità d'uso.



Scorrendo le caratteristiche principali notiamo l'introduzione della registrazione video nel formato 4K a 30p e una sensibilità che si spinge fino a 50.000 ISO con la promessa che le tecnologie introdotte sapranno gestire il rumore in modo efficace. Per il resto, la filosofia alla base del sistema T rimane la medesima. Non c'è il flash integrato e continua a non esserci il mirino, con la possibilità di montarne uno esterno. Sarà sempre il Visoflex, lo stesso utilizzato sulla M10.

Il corpo macchina è più arrotondato, privo dei bordi netti che caratterizzavano i precedenti modelli e lo stesso body risulta più liscio. Piccole differenze estetiche. A disposizione 32GB di memoria interna.

Il prezzo della nuova Leica TL2 sarà attorno ai 2.000 euro.

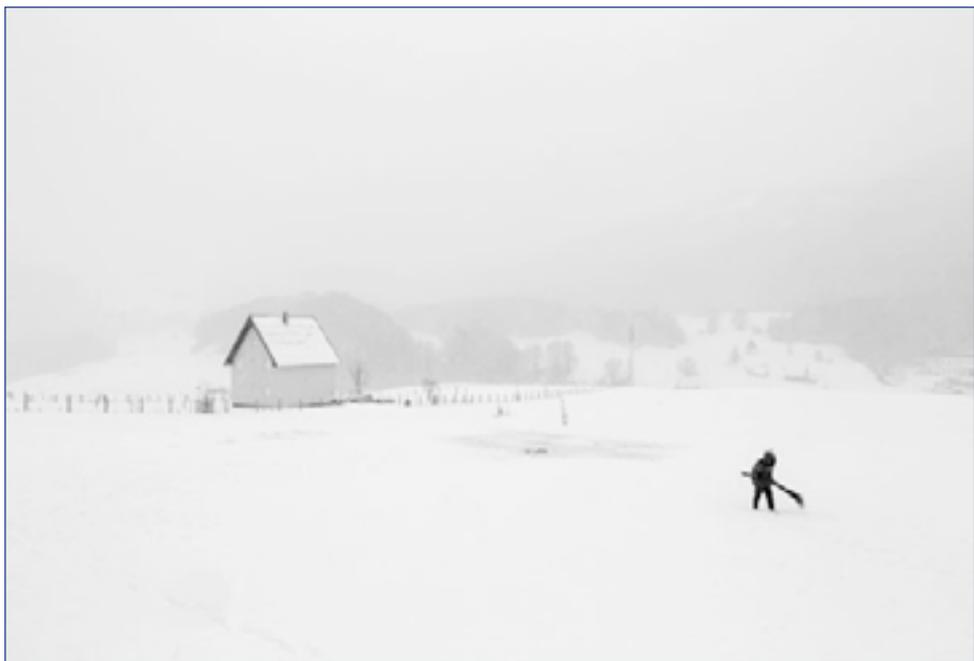
**GUARDA NEL DETTAGLIO**

## LA MOSTRA DEL CONCORSO SONY ALLA VILLA REALE



Sarà la splendida Villa Reale di Monza, alle porte di Milano, ad ospitare in autunno la mostra dei vincitori del Sony World Photography Awards 2017 (SWPA), che ha visto gli italiani distinguersi in tutte le categorie. La mostra sarà inaugurata l'8 settembre e sarà aperta fino al 29 ottobre.

Nelle sale della Villa saranno esposte le im-



Paesaggio di Frederik Buyckx, vincitore assoluto del Sony World Photographic Awards 2017. In basso, foto di Alice Cannara Malan, terzo premio nella categoria Vita Quotidiana. Nell'altra pagina, una delle immagini del reportage in Libia di Alessio Romenzi. Ha vinto il primo premio nella categoria professionale, sezione Attualità

magini del fotografo belga Frederik Buyckx, vincitore assoluto del prestigioso concorso internazionale, giunto quest'anno alla sua decima edizione. Ma anche quelle del fotografo britannico Martin Parr che ha ricevuto il premio speciale Outstanding Contribution of Photography.

In mostra pure le fotografie degli altri vincitori delle singole categorie e quelle del reportage sulla guerra in Libia realizzate da Alessio Romenzi, che si è aggiudicato il primo premio come Miglior Fotografo nella categoria Professionisti per la sezione Attualità. Altri italiani hanno ricevuto riconoscimenti importanti, quali Alice Cannara Malan, terzo posto nella sezione Vita quotidiana, Diego Mayon per l'Architettura e Lorenzo MacCotta per la Storia contemporanea.

Importanti riconoscimenti quelli ricevuti dai nostri connazionali, soprattutto considerando che il SWPA 2017 ha visto la partecipazione di oltre 227.000 fotografi provenienti da ben 183 paesi..

**GUARDA TUTTE LE FOTO**



## DISPONIBILI I FUJINON MK PER IL CINEMA



Annunciati all'inizio del 2017, sono ora disponibili i due nuovi obiettivi Fujifilm Fujinon MK progettati per il mondo del cinema e dei videomaker. Sono il Fujinon MK18-55mm T2.9, arrivato già da qualche settimana, e il Fujinon MK50-135mm T2.9 disponibili per ora con attacco E per fotocamere con sensore Super 35mm e APS-C. A fine 2017 arriveranno anche quelle con attacco X, da utilizzare sulle fotocamere Fujifilm Serie X. La nuova gamma comprende attualmente due ottiche che coprono le lunghezze focali più usate dai videomaker e cineoperatori. Sono obiettivi progettati per la cinematografia e il produttore assicura che non sono soggetti ai limiti spesso presenti nelle ottiche pensate per le fotocamere digitali, di fatto costruite per le immagini fisse. E per questo possono subire il cosiddetto focus shift, spostamento del fuoco; oppure andare incontro allo spostamento dell'asse ottico durante la



zoomata, il cosiddetto optical axis shift. I due nuovi zoom cinema hanno un design compatto e leggero e una grande luminosità, entrambi T2.9 sull'intera escursione focale. Grazie a questa ampia apertura è possibile sfruttare al massimo la profondità di campo e ottenere sfocati interessanti. La costruzione è pensata per l'uso cine, avremo pertanto una ridotta distanza di flangia e una progettazione ottica meccanica che riduce al minimo sia il Focal shift sia l'Optical axis shift, oltre a garantire il controllo del cambiamento dell'angolo di campo, il lens breathing.

I nuovi Fujinon MK hanno tre ghiera dentate sul loro barilotto che permettono di gestire manualmente e con precisione la messa a fuoco, anche con il follow focus, la zoomata e il diaframma. L'anello del fuoco ha una rotazione di 200 gradi e ciò permette di controllare molto bene la messa a fuoco. Il diaframma a iride a 9 lamelle ha una regolazione continua per evitare rumori o vibrazioni durante l'utilizzo. E' prevista anche una posizione macro per le riprese a distanza ravvicinata. Nel 18-55mm è a 38cm con la focale più corta; mentre nel 55-135mm è a 85cm. Entrambi pesano 980gr e hanno un diametro filtri di 82mm.

**GUARDA LA TECNOLOGIA MK**

## GUIDA INTERATTIVA DOWNLOAD GRATIS

